

sicurezza pubblica, personale (Spese fisse), nella somma di lire 5,465,300.

(È approvato, e si approvano senza discussione i seguenti capitoli, sino al 48° inclusivamente):

Capitolo 38. Competenze ad ufficiali e guardie di sicurezza pubblica per trasferte e permute, lire 240,000.

Capitolo 39. Gratificazioni, indennità e compensi ad ufficiali ed agenti di sicurezza pubblica, lire 109,900.

Capitolo 40. Sussidi ad ufficiali, guardie ed uscieri di sicurezza pubblica, lire 24,000.

Capitolo 41. Premi d'ingaggio, debiti di massa, armamento e travestimento degli agenti di sicurezza pubblica, lire 311,000.

Capitolo 42. Servizio sanitario, istruzione, caserme ed altre spese per agenti e per allievi guardie di sicurezza pubblica, lire 55,800.

Capitolo 43. Sicurezza pubblica - Fitto di locali (Spese fisse), lire 105,200.

Capitolo 44. Sicurezza pubblica - Manutenzione dei locali e del mobilio, lire 83,200.

Capitolo 45. Gratificazioni e compensi ai reali carabinieri, lire 150,000.

Capitolo 46. Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica; spese pel rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe, lire 275,000.

Capitolo 47. Soprasoldo e trasporto alle truppe comandate in servizio di sicurezza pubblica. Soprasoldo ad agenti di sicurezza pubblica, lire 700,000.

Capitolo 48. Repressione del malandrino, estradizione di malfattori dall'estero e spese di sicurezza pubblica, lire 500,000.

Spese per l'amministrazione delle carceri. —

Capitolo 49. Carceri - Personale (Spese fisse), lire 5,155,889. 46.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Coccapieller.

Coccapieller. Io non avrei chiesto di parlare, se non si trattasse di un servizio molto importante, quale è quello dell'amministrazione carceraria; cui si riferisco il seguente paragrafo della relazione dell'onorevole Prinetti.

“ Forse potrà parere a taluno che, diminuendo in molti punti dei mezzi già molto limitati, se ne disperda l'effetto. E, certamente, anche quest'anno il bilancio di previsione del Ministero dell'interno sarà una delusione per coloro, che desiderano di veder sorgere in Italia degli stabilimenti costruiti secondo i più recenti dettami dell'architettura

carceraria, simili a quelli delle più civili e colte nazioni. ”

Poi continua: “ sì, noi pure apprezziamo e dividiamo questo desiderio, veramente giustificato da un alto concetto, non solo punitivo, ma anche educativo dello Stato. ”

E qui mi arresto.

Gli stabilimenti carcerari io credo che siano stati istituiti per fare un'opera eminentemente umanitaria. (*ilarità*).

Sicuro, perchè vi si rinchiodano i colpevoli, i delinquenti, i quali se fossero lasciati fuori a loro talento, potrebbero chi sa che cosa produrre nell'ordine sociale. Se ho detto *umanitaria* non l'ho detto a caso, perchè se realmente l'amministrazione delle carceri fosse in mano di uomini integerrimi (*Mormorio*) che amministrassero come si deve, si avrebbe per effetto di ritornare i delinquenti sulla via retta, sul retto sentiero, alla riabilitazione morale.

Se non avessi avuto la disgrazia, se così la volete chiamare, di passare un periodo di trentotto mesi nel collegio di via Giulia (*Si ride*), certamente non potrei parlare con cognizione di causa e si potrebbe dire che Coccapieller viene qui a dire alla Camera cose che non esistono; ma io credo che oggi gli onorevoli, con i quali mi onoro di sedere qui nel corpo legislativo, abbiano mutato un poco la loro opinione a mio riguardo e si accorgeranno, se già non se ne sono accorti prima, che io ho reso qualche servizio al paese; si è abbaiato un po' troppo contro di me, è vero, ma con le spalle buone, un coraggio illimitato, un carattere serio, io sono rimasto fermo al mio posto. (*ilarità*).

Ebbene, nei trentotto mesi che ho passato là dentro, quando non poteva fare altro, ho fatto quello che faceva di fuori, quando pubblicavo l'*Ezio II* nè più nè meno. Ho detto, giacchè le amministrazioni dello Stato permettono che si rubi tutto ai delinquenti che qui vengono per riabilitarsi (*Si ride*), mi credo in dovere sacrosanto di fare anche qui dentro un'opera meritoria. E per dire la verità, mi hanno perfino rinchiuso nei segretini per impedirmi quest'opera meritoria. (*Si ride*).

Sì, o signori, ho trovato dei capi-guardia che, moralissimi come sono, mi hanno rinchiuso: e l'ultima volta mi vi hanno fatto stare quindici giorni, provvisoriamente. Eppure, che cosa faceva? Io non faceva altro che cercare di venire in aiuto ai poveri detenuti, ai quali vengono, pur troppo, sottratti i viveri, e tutto ciò che i regolamenti ad essi concedono. (*Movimenti*).